

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE

Oggi il giorno 13 del mese di Ottobre dell'anno 2012, in Roma Viale Agosta n.15 scala C int.29, si sono riuniti per procedere alla costituzione di un'associazione sportiva, ricreativa, culturale non riconosciuta i Sig.ri :

1. Spagnoli Silvano - Firma:

2. Perrone Alberto - Firma:

3. Capitano Graziano Italo - Firma:

4. Cascone Fulvio - Firma:

5. Panella Angelo - Firma:

6. Gavazza Lorenzo - Firma:

7. Ranieri Viviana - Firma:

8. Del Papa Anna - Firma:

9. Rattà Giuseppe - Firma:

10. Cardinali Milena - Firma:

12. Terminiello Fabrizio - Firma:

13. Ciliberto Sergio - Firma:

14. Scano Gianni - Firma:

15. Frante Angelica - Firma:

16. Denti Stefano - Firma:

17. Sperduti Alessio - Firma:

18. Palma di Cesnola Alerino - Firma:

19. Paglione Paolo - Firma:

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Rattà Giuseppe il quale a sua volta nomina Segretario il sig. Panella Angelo. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e dà lettura della bozza di Statuto secondo i dettami del D.L.g.s.460/97 e dell'art. 90 L.289/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo statuto recependo le recenti disposizioni normative stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti all'unanimità deliberano che l'Associazione venga denominata "Associazione Popolare LIBERI DI GIOCARE A.S.D.", ne pongono la sede a Roma in Viale Agosta, 15 scala C int. 29 e ne approvano lo statuto nella forma allegata al presente atto. Viene altresì deliberato che l'associazione intende rispettare ed osservare lo statuto ed il regolamento dell'ente di promozione sportiva e/o delle discipline associate a federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni a cui potrà affiliarsi, e a partecipare al programma di attività delle stesse. L'assemblea elegge inoltre i seguenti sig.ri quali componenti il Consiglio Direttivo:

Presidente	Spagnoli Silvano
Vicepresidente	Perrone Alberto
Segretario	Rattà Giuseppe
Tesoriere	Panella Angelo
Consigliere	Capitano Graziano Italo
Consigliere	Terminiello Fabrizio
Consigliere	Del Papa Anna
Consigliere	Gavazza Lorenzo
Consigliere	Paglione Paolo

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

Il Segretario
Panella Angelo

Il Presidente
Rattà Giuseppe

STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA, RICREATIVA, CULTURALE

Art.1 – Denominazione-sede-durata

E' costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, un'associazione non riconosciuta, operante nei settori sportivo ricreativo e culturale che assume la denominazione "Associazione popolare LIBERI DI GIOCARE ASD" l'associazione ha la sede legale in Roma Viale Agosta, n. 15 scala C int.29 e la sua durata è illimitata.

Art.2-Scopo-finalità

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa ha come finalità primaria quella di promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, rispettando lo Statuto e i regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. A tal fine può organizzare squadre sportive per la partecipazione a gare, tornei, campionati, così come indire gare manifestazioni ad ogni livello; istituire corsi interni di formazione e di addestramento realizzando ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica tra i giovani, i lavoratori le famiglie ed in particolar modo in favore delle persone disabili e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale. Inoltre promuove la diffusione della cultura in tutte le sue diverse manifestazioni attraverso la realizzazione di ogni attività utile alla cultura dell'integrazione e allo sviluppo dell'autonomia, delle abilità e della partecipazione sociale attiva anche attraverso attività e manifestazioni che coinvolgono persone abili e diversamente abili. L'Associazione svolge le proprie attività con finalità di utilità sociale nei confronti dei propri associati e di terzi, senza alcun scopo di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati. E' apartitica e apolitica ed è costituita da cittadini liberamente associati e desiderosi di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà tra l'altro:

- a) Svolgere l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dello svolgimento della pratica sportiva;
- b) Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani;
- c) Studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- d) Organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con diversi soggetti per la loro realizzazione;
- e) Avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- f) Organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;
- g) Gestire impianti, propri o di terzi adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- h) Sostenere l'attività dell'Associazione attraverso diverse iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e/o istituzioni pubbliche preposte;
- i) Effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi.

L'Associazione ha inoltre lo scopo di rispettare ed osservare lo Statuto ed il Regolamento dell'Ente di promozione sportiva e/o delle discipline associate e FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI riconosciute dal Coni, a cui potrà affiliarsi e a partecipare al programma di attività delle stesse.

Art. 3-Soci-tipologia ed ammissione

Il numero dei soci è illimitato. Possono associarsi tutte le persone che sono interessate al raggiungimento dello scopo sociale e in possesso dei requisiti attualmente richiesti e previsto dal Regolamento. Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. I soci si dividono in:

- a) FONDATORI: coloro che intervengono all'atto costitutivo, sono tenuti al sostegno dell'Associazione tramite il versamento della quota annuale;
- b) ONORARI: coloro che sono nominati tali dal Consiglio Direttivo per particolari benemeritenze, non sono tenuti a versare alcuna quota;
- c) SOSTENITORI: coloro che pur non intervenendo all'atto costitutivo dell'Associazione la sostengono nella stessa misura dei soci fondatori;
- d) ORDINARI: coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo.

Art. 4-Quota associativa

I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo ed in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Art.5- Diritti e doveri dei soci

Diritti e doveri dei soci sono:

- a) Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) Partecipare alle assemblee, con pieno diritto di voto;
- c) Versare la quota associativa annuale;
- d) Contribuire alla realizzazione degli scopi sociali;
- e) Osservare lo Statuto ed eventuali regolamenti e Delibere assunti dagli organi sociali.

Art.6-Dimissione ed esclusione

La qualifica di socio si perde per dimissione, esclusione o causa di morte.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio; che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione ; che svolga o tenti di svolgere attività con finalità contrarie agli interessi dell'Associazione; che arrechi gravi danni in qualunque modo, anche morali, all'Associazione. L'esclusione diventa operante con l'annotazione nel libro dei soci.

Art.7-Patrimonio e gestione sociale

L'Associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) Quote e contributi degli associati;
- b) Quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) Eredità donazioni-lasciti;
- d) Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubblici;

Il fondo comune, costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

Art.8- Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo, determinando anche l'ammontare delle quote sociali per gli associati.

Art.9-Organismi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente.

Art.10-Assemblea dei soci

L'Assemblea è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione, è costituita da tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità al presente Statuto, obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'orario della prima e della seconda convocazione, da affiggersi nel locale della sede sociale e nei locali ove si svolge l'attività sociale almeno venti giorni prima. L'avviso della convocazione può avvenire anche mediante comunicazione scritta ai singoli soci, da inviarsi almeno otto giorni prima a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'orario della prima e della seconda convocazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che nomina un segretario incaricato di redigere un verbale della riunione. Il verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario è trascritto su apposito registro, conservato nella sede dell'Associazione e messo a disposizione di tutti gli associati con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiedere una copia a proprie spese. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno. L'Assemblea ha validità in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. Il diritto

al voto nelle assemblee spetta a tutti soci maggiorenni, in regola con il versamento della quota associativa; ogni socio ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza de presenti. All'Assemblea ordinaria spetta di deliberare su:

- a) Approvazione del rendiconto economico e finanziario;
- b) Deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
- c) Approvazione dei regolamento sociali;
- d) Nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta.

In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno quindici giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- a) Approvazione e modificazione dello Statuto sociale;
- b) Designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- c) Scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Art.11-Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a nove componenti, determinato, di volta in volta, dall'Assemblea dei Soci ed eletti compreso il Presidente dell'assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il vice presidente, il segretario, il tesoriere e numero cinque consiglieri. Il Consiglio Direttivo rimane in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente iscritti all'Associazione, in regola con il pagamento delle quote associative e che siano maggiorenni. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione sempre di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di provvedere alla gestione dell'Associazione per la realizzazione dei suoi scopo istituzionali. In particolare:

- a) Delibera in ordine alle domande d'ammissione all'Associazione;
- b) Delibera la convocazione delle Assemblee;
- c) Redige il bilancio consuntivo e preventivo;
- d) Determina l'ammontare delle quote sociali;

- e) Organizza l'attività dell'Associazione esercitando tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
- f) Redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- g) Adotta i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- h) Attua le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'Assemblea, dei soci.

Il presidente del Consiglio Direttivo è anche il presidente dell'Associazione di cui ha la rappresentanza legale. In caso di sua assenza o impedimento il Presidente è sostituito in tutte le sue funzioni dal vicepresidente.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, dove si procederà alle votazioni per sostituire i consiglieri mancanti, i nuovi eletti resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, e relative funzioni sarà il Vicepresidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'Amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Art.12- Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza della Camera di Conciliazione ed arbitrato per lo sport presso il Coni.

Art.13-Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto al voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'eventuale patrimonio sarà devoluto a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge n. 662 del 23/12/1996, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.14-Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, vigono, se applicabili le norme del Codice Civile e le disposizioni di leggi vigenti.

Visto e approvato dall'Assemblea dei Soci Fondatori nella seduta del 13 ottobre 2012.

Roma, li13.10.2012

Il Presidente

Il Segretario